

## **Appello contro l'obbligo digitale, 11 punti per la consapevolezza digitale.**

*La difesa dei beni pubblici (acqua, energia, beni naturali) comprende ora anche la comunicazione digitale globale, i nostri dati personali, la nostra privacy.*

*Il ruolo del Garante per la Privacy è reso ridicolo da una prassi di prelievo incondizionato di dati ormai evidente a tutti.*

*La digitalizzazione è una risorsa ma può mettere seriamente a rischio la libertà ed i diritti di tutt\*, vedi il recente proposito di manipolare da remoto le utenze elettriche.*

*\*Identità e connessione digitale non dovrebbero essere un obbligo né esplicito né implicito: va evitato il divario digitale a danno di anziani, disabili e di tutt\* coloro che non si dotano, a proprie spese, di strumenti elettronici aggiornati .*

*Per questo vi chiediamo di discutere con noi questi 11 punti per sensibilizzare associazioni, sindacati e movimenti a prendere posizione sul tema.*

- ⑩ dare sempre una alternativa non digitale ai sistemi di identificazione richiesti per la vita quotidiana (CIE, SPID, uso delle App): nella Pubblica Amministrazione, in banche, fatturazioni, contratti, fascicolo sanitario;
- ⑩ abolire l'obbligo di consegna di dati biometrici non necessari (impronte digitali nella CIE, nella App bancarie, foto del viso, scanner biometrici al lavoro), e prevedere SEMPRE un'alternativa non penalizzante (per esempio: doppia autenticazione con SMS);
- ⑩ proporre alternative di autenticazione online alle app basate e distribuite da sistemi proprietari come Google Playstore e Apple Appstore (per esempio: doppia autenticazione con SMS);
- ⑩ proporre alternative ai sistemi operativi , di e-mailing, e di storage

proprietari: a scuola, nel lavoro, nella amministrazioni pubbliche, per tutelare dati personali e libertà di gestione;

- ⑩ informare e disincentivare la dipendenza da cellulare, videogiochi, e metaverso, attraverso campagne pubbliche;
- ⑩ limitare il potere digitale delle Major (motori di ricerca ad algoritmo pubblico e trasparente, obbligo di trasparenza in ambito di ricerca sulla I.A.);
- ⑩ garantire ai cittadini l'accesso ai dati sulla sorveglianza e limitarla (posizione e uso delle videocamere, trasparenza sull'uso dei dati biometrici, come il riconoscimento facciale);
- ⑩ limitare l'internet delle cose: garantire la possibilità di disconnessione ai prodotti tecnologici acquistati (anche le auto), limitare il 5G agli usi necessari per chi li sceglie;
- ⑩ limitare il capitale privato su spazio e nell'uso dei satelliti, limitare l'uso di droni e altri congegni a rischio di abuso (ad es: le nanotecnologie);
- ⑩ garantire cellulari e tecnologia con batterie sostituibili, evitare l'obsolescenza programmata dei prodotti elettronici;
- ⑩ mantenere la libertà dell'uso del denaro contante;

**Questi punti sono disponibili in vari formati su:**

[Rimarchevole blog](#)

[Exit.org](#)

E sono stati elaborati da:

Francesca 'dada' Knorr ([Contro l'internet delle cose](#))

Michele Bottari ([Come sopravvivere all'era digitale](#))

**Tengono inoltre conto del dibattito globale per la libertà del/dal digitale.**

**Le adesioni all'appello e la discussione saranno resocontati sui siti ed i blog aderenti all'iniziativa. Email: [appelloxdigitale@protonmail.com](mailto:appelloxdigitale@protonmail.com)**